



CGIL

Federazione Impiegati Operai Metallurgici
Milano

www.fiom.milano.it



CGIL

**HYDRONIC LIFT DI PERO
II TENTATIVO DELL'AZIENDA DI RIMETTERE CATENA E LUCCHETTO
AL CANCELLO E' FALLITO. IL PRESIDIO OPERAIO CONTINUA.**

Sono rientrati ieri nella loro fabbrica - quella che avevano lasciato serenamente il 2 di agosto per iniziare le ferie - e si sono accorti che, presumibilmente nei giorni che hanno preceduto l'invio della lettera in cui annunciava la cessazione dell'attività (9 agosto), la Hydronic Lift aveva provveduto a "liberare" lo stabilimento dal frutto del loro lavoro (i pezzi finiti) e da tutto ciò che serve alla produzione: macchinari e materiale.

Certo, visto come si è mossa l'azienda, potevano/potevamo aspettarcelo. Ma il 26 agosto la scelta era stata quella di lottare e di provare ad aprire una trattativa per garantire a tutti il ritorno al lavoro.

Questo non toglie nulla alla rabbia per l'ennesimo, indecente atto dell'impresa. E nulla toglie alla determinazione: il presidio continua, il 16 c'è un incontro in Regione, il 18 al Ministero e l'obiettivo è sempre lo stesso.

Ma c'è un limite a tutto. E quel limite, nella serata di ieri, la Hydronic Lift lo ha superato.

Erano circa le 19.00 quando all'ingresso dello stabilimento si sono presentati Amministratore delegato e avvocato dell'azienda, catena e lucchetto in mano, per "ripristinare la legalità". Se l'intento era provocare la reazione scomposta degli operai del presidio sono rimasti delusi. Comunque sono tornati a casa, con catena e lucchetto in mano.

Milano, 11 settembre 2013

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: 335-5329433